

ALLEGATO A

MODALITA' PER L'ATTUAZIONE DEL "CREDITO GIOVANI" E DEL "CREDITO ROSA" A SOSTEGNO DELLA MICRO IMPRENDITORIALITA' GIOVANILE E FEMMINILE.

Premessa

Il finanziamento alle nuove imprese giovanili (Credito Giovani, avviato nel 1987) e femminili (Credito Rosa, avviato nel 2004) ha rappresentato per molti anni l'intervento di sostegno dell'Amministrazione comunale all'avvio di nuove imprese, che, seppur con risorse limitate, ha offerto un concreto aiuto per le start up avviate in città.

Un'analisi sull'andamento dell'iniziativa negli ultimi anni ha messo in luce vari elementi critici:

- una riduzione delle richieste (solo 2 nel 2013)
- una parziale utilità del finanziamento rispetto al budget necessario per avvio dell'impresa (il contributo comunale è sembrato essere "aggiuntivo" e non determinante)
- la presenza di altre e più consistenti iniziative con maggiori risorse erogate da Camera di Commercio della provincia di Lodi e Regione Lombardia
- la parzialità dell'aiuto economico rispetto alla necessità accompagnare l'impresa prevedendo una più ampia gamma di servizi di consulenza, formazione e sostegno nelle prime fasi di avvio delle attività.

La riflessione su come rinnovare i precedenti crediti agevolati con nuove modalità rispondenti a nuove e più efficaci misure a sostegno delle imprese giovanili e femminili ha coinvolto tutte le associazioni di categoria, i Consorzi fidi, la Camera di Commercio, la Banca Popolare di Lodi (il precedente Credito era realizzato d'intesa tra Comune e BPL). Al termine del percorso consultivo è emersa la convinzione di approntare uno strumento che rispondesse ad esigenze specifiche e peculiari, non tanto quindi una risorsa accessoria e sostanzialmente inefficace rispetto all'obiettivo di mettere a disposizione, seppure nei limiti delle risorse disponibili, un incentivo "decisivo" e "significativo" per l'avvio di nuove imprese giovanili e femminili.

Si è pertanto individuato nel target **microimprese start up e re start** i destinatari nel nuovo Credito Giovani e Credito Rosa secondo i termini e le modalità sotto descritti.

Art. 1 Definizione e obiettivi

Il Credito Giovani e il Credito Rosa costituiscono un sostegno offerto dall'Amministrazione Comunale alle nuove imprese giovanili e femminili che avviano (start up) o ristrutturano (re start) un'attività imprenditoriale in forma singola o associata.

Il finanziamento si caratterizza come micro-credito per le spese di avvio e di investimento e si accompagna ad un pacchetto di aiuti, di formazione e consulenza che sostengano le fasi iniziali dell'attività dell'impresa attraverso una rete di collaborazione con la Camera di Commercio, il Consorzio formazione professionale, l'incubatore d'impresa del Parco tecnologico padano, l'incubatore d'impresa Lodi Innova, il Fab Lab del Parco Tecnologico Padano.

Il target a cui si rivolge il Credito, in via preferenziale, è quello delle imprese che si caratterizzano per aspetti di innovazione e creatività, con nuove idee di business e forme di lavoro connotate da originalità e da soluzioni innovative, appartenenti a tutti i settori, con preferenza nel campo delle nuove tecnologie, innovazione digitale e applicazioni smart, servizi alle imprese nel campo del marketing e della comunicazione, della tutela dell'ambiente e della sostenibilità, della conciliazione famiglia lavoro, dei servizi educativi, formativi e nell'ambito sociale volti a promuovere il benessere della comunità.

Art. 2 Finanziamenti alle imprese

Erogazione di un finanziamento di micro-credito per start-up e re-start con spese ed investimenti fino a 15.000 € nella misura del 20%, pari quindi ad un massimo di € 3.000,00, di contributo a fondo perduto da

erogare:

- 50% dopo l'approvazione del finanziamento
- 50% dopo un anno dalla prima tranche di finanziamento versata

Le risorse finanziarie destinate dall'Amministrazione comunale all'iniziativa saranno definite ogni anno in base alle disponibilità di bilancio.

Art. 3 Servizi di affiancamento e sostegno

Si prevedono i seguenti servizi attivabili secondo i programmi e le attività previste dai vari Enti:

- formazione e tutoraggio nell'ambito dei servizi organizzati da parte della Camera di Commercio, Consorzio Formazione Professionale, Incubatore Lodi Innova, Incubatore Alimenta del Parco tecnologico padano, Fab Lab Parco tecnologico padano
- possibilità di utilizzo gratuito dello spazio Coworking Linificio per un anno

Art. 4 Destinatari:

Imprese costituite da:

- Giovani fino a 40 anni
- Donne fino a 60 anni
- Ditta individuale o società con almeno 2/3 dei soci giovani o donne

Che abbiano:

- Residenza dell'imprenditore/trice a Lodi o nel caso di società almeno 2/3 residenti a Lodi città
- Sede legale od operativa a Lodi

La percentuale riferita ai requisiti di età e residenza nelle società di persone si applica ai soci e, nei seguenti specifici casi, si applica:

- società in accomandita semplice (SAS) ai soci accomandatari
- società a responsabilità limitata (SRL) alle quote di capitale sociale.

Che siano:

- Start up avviate da non più di 1 anno (con riferimento alla data di denuncia di inizio attività o di attribuzione della partita IVA per le attività di lavoro autonomo) o, se non ancora costituite, che si iscrivano al Registro delle imprese o richiedano la partita IVA entro 2 mesi dall'approvazione del Credito;
- Re start ovvero imprese esistenti che, in seguito a ristrutturazione aziendale, realizzano percorsi di rilancio e/o discontinuità dell'attività;

Non hanno titolo a presentare la domanda di finanziamento gli intestatari di attività derivate da trasferimenti a titolo oneroso o gratuito da parte di familiari, fino al secondo grado di parentela.

Art. 5 Valutazione

Al fine di garantire una adeguata competenza tecnica nella valutazione dei progetti presentati si prevedono due fasi:

- Pre-valutazione da parte di un Comitato tecnico formato da tre componenti in rappresentanza di: Camera di Commercio, Incubatore Centro servizi Lodi Innova, Incubatore Alimenta Parco Tecnologico Padano, che eseguirà la valutazione tecnica e attribuirà un punteggio di merito ai progetti presentati. In particolare, per quanto riguarda le imprese re-start, valuterà se la ristrutturazione e il piano di rilancio dell'attività siano significativi e realmente pertinenti ai fini del provvedimento.
- Valutazione da parte della Commissione di valutazione composta dai seguenti componenti: Assessori alle Pari Opportunità e Politiche giovanili, Dirigente del settore, Responsabile dei servizi,

rappresentante designato dal Gruppo tecnico, che sulla base della pre-valutazione tecnica definirà la graduatoria dei progetti presentati.

Art. 6 Domanda e scadenze

Le domande dovranno essere presentate al Comune di Lodi entro due scadenze annuali: 30 giugno e 30 dicembre. Oltre alla consegna o spedizione all'Ufficio Protocollo, saranno accettate domande inviate via mail solo con Posta Elettronica Certificata (PEC). La domanda e relativi allegati dovranno essere redatti sulla traccia dell'apposito modello predisposto e disponibile sul sito comunale.

Art. 7 Altri finanziamenti agevolati

Il/la richiedente dovrà dichiarare se ha ricevuto o ha in corso di approvazione altri contributi o finanziamenti agevolati, specificando importo, oggetto del contributo ed ente erogatore.

In questo caso la Commissione di Valutazione potrà tenerne conto al momento dell'esame e decidere, a suo insindacabile giudizio, l'ammissione al finanziamento. La mancata preventiva comunicazione potrà costituire causa d'inammissibilità della domanda di partecipazione e causa di esclusione ad insindacabile giudizio della Commissione stessa.

Art. 8 Garanzia di riservatezza

Il Comitato tecnico e la Commissione di valutazione vaglieranno le richieste progettuali garantendo la riservatezza delle informazioni fornite dai partecipanti e secondo criteri di buona prassi professionale. Ogni business plan che sarà redatto rimane di proprietà degli autori, che potranno proteggerlo mediante le forme di tutela previste dalla normativa vigente in materia.

Solo per i progetti d'impresa che beneficeranno dei contributi la divulgazione avverrà in forma pubblica secondo le modalità previste dalla Legge per assolvere ai doveri di pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.